	Comune di TRINO	C.C.	Nr. 34	DATA 30/11/16
Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA', IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. 23/6/11 N. 118 E SMI				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILASEDICI addi' TRENTA mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella Sala della Biblioteca Civica

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Pres	Ass.
PORTINARO	ALESSANDRO	X	
DEMICHIELIS	ALESSANDRO	X	
PITARRESI	ALESSANDRA		X
CAVALLARI	DEBORA	X	
MASSAZZA	PATRIZIA	X	
BALOCCO	PAOLO	X	
AUGELLO	VINCENZO	X	
NASI	LAURA	X	
GUALINO	ROBERTO	X	
ALVINO	MARIATERESA		X
RAVASENGA	GIOVANNI	X	

Totale Presenti: 9

Totale Assenti: 2

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dr. Bartolomeo Farana

Il Sig. AUGELLO Vincenzo nella qualità di Vice Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA', IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. 23/6/11 N. 118 E SMI

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO – CAT. D –
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F. Rag. Renzo Demaria

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO – CAT. D –
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

NON NECESSITA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Renzo Demaria

COMUNE DI TRINO
Provincia di VERCELLI

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI TRINO IN
RIFERIMENTO AL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI
CONTABILITA' COME DA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Il sottoscritto Felice LUPIA, Revisore del Comune di Trino, al fine di esprimere il proprio parere circa il nuovo regolamento di contabilità dell'Ente, ha esaminato la documentazione ricevuta da parte del Responsabile Finanziario attualmente in carica;

Esaminata in conseguenza la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, da sottoporre ad esame ed approvazione dello stesso nei prossimi giorni avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'";

Vista la richiesta pervenuta dal Responsabile Finanziario circa la redazione del parere da parte del revisore, ai sensi dell'articolo 239, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 del TUEL;

In osservanza dell'articolo 152 e seguenti del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 TUEL e successive modifiche ed integrazioni;

Il Revisore rileva che il nuovo regolamento composto da n. 49 articoli è come di seguito strutturato:

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 Oggetto e scopo del regolamento

CAPO II - IL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Art. 2 Il Responsabile del servizio finanziario

Art. 3 Competenze dei responsabili dei servizi nella gestione contabile

Art. 4 Disciplina dei pareri di regolarità contabile

CAPO III: LA PROGRAMMAZIONE ED I BILANCI

Art. 5 Gli strumenti della programmazione degli Enti Locali

Art. 6 Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)

Art. 7 Il bilancio di previsione - Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)

Art. 8 Le variazioni al bilancio di previsione ed al P.E.G.

Art. 9 Il Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

Art. 10 Debiti fuori Bilancio e loro riconoscimento.

Art. 11 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

CAPO IV: LA GESTIONE DEL BILANCIO

Art. 12 Le fasi dell'entrata

Art. 13 La disciplina dell'accertamento

Art. 14 L'ordinativo di incasso

Art. 15 Agenti contabili

Art. 16 Le fasi della spesa

Art. 17 Prenotazione impegno

Art. 18 L'impegno della spesa

Art. 19 Ordine al fornitore

Art. 20 La liquidazione

Art. 21 Ordinazione e pagamento

CAPO V: IL SERVIZIO ECONOMATO

Art. 22 Servizio di economato

CAPO VI: SISTEMA CONTABILE ED ECONOMICO-

PATRIMONIALE E BILANCIO CONSOLIDATO

Art. 23 Contabilità fiscale

Art. 24 Contabilità patrimoniale

Art. 25 Contabilità economica

Art. 26 Rilevazione, classificazione e valutazione dei beni

Art. 27 Formazione dell'inventario

Art. 28 Tenuta e aggiornamento degli inventari

Art. 29 Categorie di beni non inventariabili

Art. 30 Universalità di beni

Art. 31 Automezzi

Art. 32 Iscrizione dei beni in inventario

Art. 33 Passaggio dei beni demaniali al patrimonio

Art. 34 Mutamento di destinazione dei beni patrimoniali
indisponibili

Art. 35 Dismissione e cancellazione di beni mobili

Art. 36 Consegatari dei beni

Art. 37 Bilancio consolidato

CAPO VII: IL SERVIZIO DI TESORERIA

Art. 38 L'affidamento del servizio di tesoreria

Art. 39 I rapporti tra tesoriere ed Enti

Art. 40 Titoli e depositi per spese contrattuali, d'asta e cauzionali

Art. 41 Verifiche di cassa

CAPO VIII: RENDICONTO DELLA GESTIONE

Art. 42 Il procedimento di rendicontazione

CAPO IX: IL SISTEMA DEI CONTROLLI ED IL CONTROLLO DI GESTIONE

Art. 43 I controlli interni e Controllo di gestione

CAPO X: LA REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Art. 44 Funzioni e i compiti dell'Organo di revisione

Art. 45 Cessazione, revoca, ineleggibilità dell'incarico di revisore

CAPO XI: INDEBITAMENTO

Art. 46 Ricorso all'indebitamento

Art. 47 Il rilascio di fidejussioni

CAPO XII: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 48 Entrata in vigore - Abrogazione di norme - Rinvio

Art. 49 Adeguamento

Rilevato che il nuovo regolamento della contabilità sostituisce a tutti gli effetti il precedente regolamento di contabilità;

Preso atto che il nuovo regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della deliberazione che lo approverà, il Revisore da atto che gli articoli che compongono il Regolamento appaiono in linea con le norme di legge che regolano la materia; inoltre tutto appare coerente con la struttura dell'Ente.

Visto il parere favorevole:

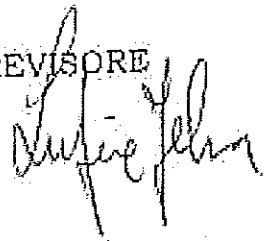
- di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile Finanziario Rag. Renzo DEMARIA, ai sensi dell'art. 49 comma 1 - art. 147 bis comma 1 D. Lgs. 18.08.2000;
- di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile Finanziario Rag. Renzo DEMARIA, ai sensi dell'art. 49 comma 1 - art. 147 bis comma 1 D. Lgs. 18.08.2000;
- del controllo di regolarità amministrativa e contabile rilasciato dal Segretario Dott. Bartolomeo FRANA;

tutto ciò premesso

esprime parere favorevole all'approvazione del nuovo regolamento
comunale di contabilità.

Trino, 15.11.2016

L REVISORE



IL SINDACO

Premesso:

- che, con L. 05.05.2009, n. 42, è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità degli Enti Locali al fine di armonizzare i loro sistemi contabili, schemi di bilancio e relativi termini di presentazione ed approvazione con le esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica;
- che, con D.lgs 23.06.2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della succitata legge;
- che, con D.lgs 10.08.2014, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento.

Dato atto:

- che la riforma contenuta nella suddetta disciplina è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati anche in ambito europeo;
- che detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli Enti Locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti.

Rilevato:

- che l'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della Parte II[^], del T.U. Enti Locali succitata che è stata ampiamente modificata dal D.lgs n. 126/2014;
- che al regolamento comunale di contabilità è demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'Ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Fatto presente che, in merito a quanto precede, il competente Settore Finanziario ed Economico ha predisposto, come da documento qui allegato quale parte integrante e sostanziale, il nuovo regolamento di contabilità in sostituzione di quello attualmente in vigore, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28.06.1996, esecutiva ai sensi di legge, tenuto conto, in particolare, dei principi contabili generali ed applicati allegati al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., e delle procedure che

devono orientare i Comuni nella conduzione dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione.

Fatto, altresì, presente che, a seguito dell'approvazione e l'entrata in vigore del suddetto nuovo regolamento, s'intenderà abrogato quello attualmente in essere, ad esclusione della parte riferita al servizio di economato che rimarrà in vigore fintanto che non sarà approvato lo specifico regolamento presupposto dall'art. 22 del nuovo regolamento di contabilità.

Visto il suddetto regolamento e ritenuto di doverne proporre l'approvazione, corrispondendo le sue previsioni con i dettami della normativa di cui in premessa.

Evidenziato che sul medesimo regolamento è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Atteso, pertanto, di dover provvedere in merito sulla base del contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione, in relazione al quale è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Finanziario ed Economico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del succitato T.U., non occorrendo quello contabile.

Ravvisata nel caso di specie la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del medesimo T.U. Enti Locali.

PROPONE

1. di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

2. di approvare, pertanto, il nuovo regolamento di contabilità dell'Ente come da documento qui allegato quale parte integrante e sostanziale.

3. di disporre che con l'approvazione e l'entrata in vigore del suddetto regolamento, s'intende abrogato quello attualmente in essere, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28.06.1996, esecutiva ai sensi di legge, ad esclusione della parte riferita al servizio di economato che rimarrà in vigore fintanto che non sarà approvato lo specifico regolamento presupposto dall'art. 22 del nuovo regolamento di contabilità.

4. di disporre che l'adottanda deliberazione ed il relativo regolamento allegato siano pubblicati sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

5. di disporre, altresì, che copia dell'adottanda deliberazione e relativo regolamento allegato siano trasmessi a tutti i Responsabili di Settore per opportuna conoscenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente dell'Assemblea che dà lettura in aula della su estesa proposta di deliberazione.

Visto che la medesima proposta è corredata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs n. 267/2000, col parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Finanziario ed Economico, non occorrendo quello contabile.

Visto ancora che sul regolamento oggetto di approvazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del succitato T.U. Enti Locali.

Sentito l'intervento esplicativo del Sindaco sul contenuto del regolamento, a cui seguono anche quelli del Responsabile del Settore Finanziario ed Economico, rag. Renzo Demaria, e del Segretario Comunale.

A conclusione dei suddetti interventi, con successiva votazione dal seguente esito, promossa dal Presidente sulla proposta formulata dal Sindaco: voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0, essendo presenti n. 9 aventi diritto al voto, resi per alzata di mano.

DELIBERA

di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco.

Successivamente, su iniziativa del Presidente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di rendere subito operante quanto testè deciso, con votazione separata dal seguente esito: voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0, essendo presenti n. 9 aventi diritto al voto, resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Si dà atto che tutti gli interventi a cui fa riferimento il presente verbale sono una breve sintesi del loro contenuto la cui versione integrale è conservata agli atti del Comune mediante registrazione magnetica a cura della Segreteria Comunale e che tale registrazione è a disposizione dei singoli Consiglieri Comunali e di chiunque vi abbia interesse.